

Un volume di **Salini Impregilo** a 50 anni dall'impresa

«Nubiana», la grande sfida di Abu Simbel

Nel 1969 terminarono i colossali lavori avviati nel 1964 per il salvataggio dei templi di Abu Simbel, in Egitto, che furono smontati, stoccati, trasportati e ricostruiti 280 metri più all'interno e 65 metri più in alto per evitare che venissero sommersi dalle acque della diga di Assuan. In occasione del 50° anniversario, il **Gruppo Salini Impregilo** celebra l'impresa con la pubblicazione del volume *Nubiana*, curato dal Gruppo in collaborazione con il Museo Egizio di Torino ed edito da Rizzoli. Il Gruppo, attraverso la società **Impregilo**, oggi integrata nella **Salini Impregilo**, fu infatti una delle società che risposero all'appello lanciato nel 1960 dall'Unesco e presero parte alla complessa opera di salvataggio dei templi. Il libro *Nubiana. La grande impresa che salvò i templi di Abu Simbel* narra la storia della regione di Nubia e dell'operazione di salvataggio attraverso centinaia di immagini fotografiche e rimandi a video multimediali inediti provenienti dall'archivio di **Salini Impregilo** (che conserva oltre un milione di fotografie e 600 mila video storici che raccontano le grandi infrastrutture complesse realizzate su scala internazionale dal Gruppo). Il volume sarà presentato a Torino il 4 febbraio alle 18 nella Sala conferenze del Museo Egizio (su invito), saranno presenti **Pietro Salini**, ceo di **Salini Impregilo**, Evelina Christillin, presidente della Fondazione Museo Egizio e Christian Greco, direttore del museo. Il 13 febbraio il libro sarà presentato anche alla Triennale di Milano (ore 18) con un concerto dei cameristi della Scala. (*cecilia bressanelli*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle immagini del libro *Nubiana* (Rizzoli) curato da **Salini Impregilo** a 50 anni dall'impresa che salvò i templi di Abu Simbel (Egitto)

